
Papa Francesco: udienza, "il Signore non ci butta nel forno da soli", "affrontare le difficoltà senza soccombere"

“Molte volte la vita ci mette davanti a situazioni che non comprendiamo e sembrano senza soluzione”. Lo ha fatto notare il Papa, nella catechesi dell’udienza di oggi, pronunciata in Aula Paolo VI e dedicata alla figura di San Giuseppe, uomo che sogna. “Pregare, in quei momenti, significa lasciare che il Signore ci indichi la cosa giusta da fare”, ha spiegato Francesco, secondo il quale “molto spesso è la preghiera che fa nascere in noi l’intuizione della via d’uscita, come risolvere quella situazione”. “Il Signore non permette mai un problema senza darci anche l’aiuto necessario per affrontarlo”, ha assicurato il Papa, che ha proseguito a braccio: “Non ci butta lì nel forno da soli, non ci butta fra le bestie: quando ci fa vedere un problema ci dà sempre la soluzione l’aiuto, la sua presenza per uscirne, per risolverlo”. “Nella vita facciamo esperienza di pericoli che minacciano la nostra esistenza o quella di chi amiamo”, ha osservato Francesco: “In queste situazioni, pregare vuol dire ascoltare la voce che può far nascere in noi lo stesso coraggio di Giuseppe, per affrontare le difficoltà senza soccombere”.

M.Michela Nicolais